

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

(Provincia di Forlì-Cesena)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

ALLEGATO alla deliberazione Giunta comunale del 19/02/2019

(Ai sensi art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto secondo i principi di armonizzazione dei sistemi di contabilità e gli schemi disciplinati dal D.Lgs. 118.

Gli schemi di bilancio previsti dalla disciplina armonizzata assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Tra gli allegati da predisporre è inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si illustrano e completano i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione illustra:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- l) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Letto A criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.
- c) Titoli a secondo del tipo di spesa

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dei livelli delle previsioni assestate 2018 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie (personale mutui utenze contratti in essere ecc.), di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2019;
- b) per ciò che concerne l'entrata, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2018 definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che derivano da modifiche normative e da indirizzi già assunti.

Il Bilancio di previsione, per ciascuno degli esercizi 2019-2020, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo di cui al Quadro generale riassuntivo.

ENTRATE ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di Previsione è stato predisposto in un contesto difficile considerando la straordinaria rigidità della parte corrente penalizzata anche dalle incertezze sull'ammontare dei trasferimenti nonché per la pesante crisi economica che ha comportato un impatto negativo in termini di risorse disponibili.

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio 2019 prevede la possibilità, in controtendenza rispetto al recente passato, di aumento della tassazione; ipotesi non comunque prevista per quest'anno. Salvo per quanto riguarda la TARI (tassa sui rifiuti), che viene commisurata ai costi del servizio. Vediamo nel dettaglio le varie entrate tributarie.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Tenuto conto della volontà dell'Amministrazione rimangono vigenti le precedenti disposizioni in tema di applicazione dell'imposta confermando le aliquote già previste per il 2015:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A1-A8-A9): 0,60 per cento, con detrazione di € 200,00;

Aliquota ordinaria: 1,06 per cento.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Vengono confermate le aliquote previste lo scorso anno:

fabbricati rurali strumentali 0,10%

Altri immobili 0,00%

In caso di eventuale occupante diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la parte a

suo carico è prevista in ragione del 10%.

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

Per quanto riguarda l'ICI, continua l'attività di recupero evasione per le annualità pregresse.

E' una somma molto residuale quantificata in € 5.000,00.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

E' stato approvato da parte dell'Autorità competente il Piano Economico Finanziario (PEF), predisposto dal gestore del servizio, sulla base del quale verranno formulate le tariffe per la copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Non compare a bilancio essendo il tutto demandato al gestore.

Imposta Comunale Pubblicità ed Affissioni

Le tariffe sono invariate.

Addizionale Comunale Irpef

L'aliquota fissa rimane invariata allo 0,3%.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale, spettante per l'anno 2019, è già stato reso noto sul portale della Finanza Locale nella stessa misura del 2018 congelando, con la Legge di Bilancio, il maggiore impatto previsto del peso dei fabbisogni standard.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti dallo Stato si riferiscono a trasferimenti compensativi di minori entrate tributarie.

Le entrate da trasferimenti correnti dalla Regione Emilia Romagna si riferiscono al finanziamento di servizi vari quali formazione, nido, biblioteche, diritto studio ecc.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie si riferiscono a:

Vendita di beni e servizi forniti dall'ente ai cittadini;

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dati in affitto o concessione;

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti rappresentate quasi esclusivamente dalle sanzioni in materia di Codice della Strada;

Interessi attivi su depositi e conti correnti;

Altre entrate da redditi di capitale stimati relativi a dividendi di S.p.a. partecipate.

Rimborsi ed altre entrate correnti

ANALISI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previste entrate da:

Contributi Statali e Regionali,

Autorizzazioni edilizie,

Contributi da privati,

Alienazioni di loculi,

Alienazione di terreni.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono previste alienazioni di attività finanziarie.

ACCENSIONE PRESTITI

Non è previsto il ricorso all'indebitamento

ALTRE ENTRATE

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

E' prevista una anticipazione di €. 2.000.000 che probabilmente non verrà attivata tenuto conto della consistenza iniziale di cassa

SPESE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Per quanto riguarda le spese correnti classificate al titolo 1 le previsioni sono state formulate sulla base:

dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizi);

– delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

– delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate.

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo 2 della spesa per il triennio 2019-2021, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Non sono state previste assunzioni di mutui

Mezzi propri	2019	2020	2021
- avanzo vincolato			
- contributo permesso di costruire	1.260.000,00	3.585.000,00	3.100.000,00
- contributi da privati	624.202,38	1.440.000,00	340.000,00
- alienazione di beni	880.000,00		
- alienazione partecipazioni azionarie	891.000,00		
- concessioni cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale mezzi propri	3.775.202,38	5.125.000,00	3.540.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui			
- contributi dallo Stato	1.490.000,00		
- contributi dalla Regione	2.151.000,00	2.700.000,00	750.000,00
Totale mezzi di terzi	3.641.000,00	2.700.000,00	750.000,00

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Punto 5.2 lettera h) in presenza di contenzioso con probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca appositi fondi rischi.

Non essendo previsti contenziosi di tali fattispecie gli accantonamenti per spese potenziali nel bilancio 2018/2020 non sono stati previsti.

ACCANTONAMENTI A COPERTURA DI PERDITE DI SOCIETA' PARTECIPATE

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato di esercizio 2018 a preconsuntivo, non risultano risultati negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013,

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

ES: incassi di competenza esercizio X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

Risorse		2013	2014	2015	2016	2017	media al 31/12/ e complemento	Previsioni 2018/2019/2020	F.C.D.E. costituito nel 2019	F.C.D.E. costituito nel 2020	F.C.D.E. costituito nel 2021
IMU	accertamenti*	3.451.371,28	2.023.662,51	2.693.988,45	2.508.589,93	2.870.073,25	0,00099%	3.170.000,00	31,48		
	riscossioni in c/competenza	3.451.199,93	1.932.108,94	2.693.988,45	2.508.589,93	2.870.073,25		3.170.000,00		31,48	
	in c/residui anno succ.	0,00	91.553,57	0,00	0,00			3.170.000,00			31,48
	totale incassi	3.451.199,93	2.023.662,51	2.693.988,45	2.508.589,93	2.870.073,25					
		0,99995	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	99,9990%	100,00%			
Recupero evasioneICI	accertamenti*	325.905,53	112.333,82	101.674,00	86.354,04	52.415,17	3,01%	5.000,00	150,51		
	riscossioni in c/competenza	323.663,95	101.914,82	101.037,21	70.137,24	52.093,34		5.000,00		150,51	
	in c/residui anno succ.	2.241,58	7.498,60	636,79	5.464,30	322,23		5.000,00			150,51
	totale incassi	325.905,53	109.413,42	101.674,00	75.601,54	52.415,57					
		1,00000	0,97400	1,00000	0,87548	1,00001	96,99%	100,00%			
TITOLO 1 TIPOLOGIA 101									181,98	181,98	181,98
Fitti attivi	accertamenti*	197.982,00	197.659,56	196.322,32	206.874,02	202.543,03	4,14%	140.000,00	5.799,62		
	riscossioni in c/competenza	164.618,34	161.630,15	159.691,55	153.417,15	202.104,60		140.000,00		5.799,62	
	in c/residui anno succ.	31.059,70	34.090,14	22.741,68	29.679,91	438,43		140.000,00			5.799,62
	totale incassi	195.678,04	195.720,29	182.433,23	183.097,06	202.543,03					
		0,98836	0,99019	0,92925	0,88507	1,00000	95,86%				
TITOLO 3 TIPOLOGIA 100									5.799,62	5.799,62	5.799,62
Oneri permesso di costruire 459	accertamenti*	278.108,87	121.663,73	274.449,08	219.623,52	346.898,46	0,16%	1.300.000,00	2.142,70		
	riscossioni in c/competenza	276.838,61	120.663,73	269.150,48	219.623,52	346.898,46		3.885.000,00		6.403,39	
	in c/residui anno succ.	1.264,20		5.298,60				2.900.000,00			4.779,88
	totale incassi	278.102,81	120.663,73	274.449,08	219.623,52	346.898,46					
		0,99998	0,99178	1,00000	1,00000	1,00000	99,84%				
TITOLO 4 TIPOLOGIA 500									2.142,70	6.403,39	4.779,88
	accertamenti*								0,00		
	riscossioni in c/competenza									0,00	
	in c/residui anno succ.										0,00
	totale incassi										
		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!					
fondo applicato	85,00%	6.905,66	TOTALE FONDO CREDITI				2019		8.124,30		
fondo applicato	95,00%	11.765,74				2020			12.384,99		
fondo applicato	100,00%	10.761,48				2021				10.761,48	

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione; accertate per intero a tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo deve essere stanziato in sede di bilancio di previsione, monitorato in corso d'esercizio e verificato in sede di rendiconto. L'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione spetta a ciascuna Amministrazione con scelta motivata di seguito riportata.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari per il 2019 all'85%, nel 2020 è al 95% e dal 2021 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

Nell'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione non sono state considerate le entrate di competenza relative al Codice della Strada in quanto gestite dall'Unione dei Comuni della Romagna forlivese a seguito di conferimento funzioni relative alla polizia municipale.

Non è stato considerato nel Fondo nemmeno l'insoluto della TARI essendo passato il servizio al gestore.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice del rapporto fra gli incassi (competenza+residui riscossi nell'anno successivo) del primo quadriennio del quinquennio degli ultimi 5 esercizi rendicontati (2013-2017) e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E' stata scelta come modalità di calcolo la media semplice.

Il FCDE è stato determinato con riferimento a tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie, escluse quelle relativamente alle quali il rapporto incassato/accertato degli ultimi 5 esercizi non fosse già pari al 100%.

In misura cautelativa la posta allocata in bilancio, per i tre anni considerati, è pari a € 20.000,00.

Lettera B - elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Per l'anno 2019 non si è applicato al bilancio il risultato di amministrazione presunto.

Lettera C - elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non essendo stato applicato il risultato di amministrazione presunto non vi sono utilizzi di quote vincolate o accantonate.

Lettera D) - ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO ANNI 2019-2020-2021

Per una analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2019-2021, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche sia al DUP.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione
- contributi in conto capitale da terzi
- contributi statali
- acquisizione di finanziamenti specifici .

Non è previsto il ricorso all'indebitamento

Lettera e) stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Non vi sono investimenti in corso di definizione nel fondo pluriennale investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) rappresenta un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Nel bilancio di previsione il FPV è costituito:

- 1) da risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi;
- 2) da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate a coprire spese già impegnate nell'esercizio in corso e in quelli successivi;

lettera f) - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Garanzie prestate in essere:

Garanzia fideiussoria prestata a favore della Società Piscine spa per un finanziamento relativo ad un mutuo di €. 1.987.000 stipulato nel 2005 della durata di anni 20, fino al 31/12/2025, per i lavori di realizzazione della piscina comunale

La rata di ammortamento relativa alla garanzia che l'Ente potrebbe essere chiamato a corrispondere e prevista in €. 132.645,40 annui.

Il debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad €. 723.775,73.

Lettera g) - oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Alla data attuale non vi sono in essere strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comune di Forlimpopoli.

Lettera h - elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR
ASP del forlivese
AMR Consorzio Azienda Trasporti Forlì-Cesena RAVENNA
Consorzio di Bonifica della Romagna
ACER-Azienda casa Emilia-Romagna Provincia FC

I bilanci ed i consuntivi sono consultabili nel sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Lettera i) - elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

PARTECIPATE DIRETTE

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA	5,2760%
HERA S.p.A.	0,1842%
Lepida spa	0,001647%
Società per l'affitto Soc. Cons. a r.l.	5,00%
CASA ARTUSI SOC. CONS. A R.L.	80,00%

PARTECIPATE TRAMITE LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

	QUOTA LIVIA TELLUS	QUOTA COMUNE
Forlì Città Solare S.r.l.	100%	4,1124
Fiera di Forlì S.p.A.	100%	4,1124
Forlì Mobilità Integrata S.r.l.	100%	4,1124
Forlifarma S.p.A.	100%	4,1124
Romagna Acque società delle fonti S.p.A.	16,068%	0,6608
SAPIR-Porto intermodale Ravenna S.p.A.	0,1754%	0,0072
Start Romagna S.p.A.	17,4487%	0,7176
TECHNE Soc.Cons. a r.l.	50%	2,0562
Unica Reti S.p.A.	51,4256%	2,1148

Lettera J) -Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Il ricorso alla anticipazione di tesoreria è stato autorizzato con Delibera di Giunta comunale n.120 del 28/11/2017 nel limite massimo di €. 2.000.000, inferiore ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio

Malgrado la previsione, costituita a titolo puramente prudenziale, si prevede di non utilizzare l'anticipazione di cassa nel corso dell'esercizio.

LIMITE DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE - ESERCIZIO

2017

DESCRIZIONE		POTENZIALITA'	CAPACITA'
ENTRATE DA CONTO CONSUNTIVO ANNO	2016		
TITOLO 1° TRIBUTARIE		6.831.220,28	
TITOLO 2° TRASFERIMENTI		264.573,63	
TITOLO 3° EXTRATRIBUTARIE		1.646.596,85	
ESCLUSE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE			
	TOTALE	8.742.390,76	
LIMITE PER LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			2.185.597,69
3/12 DEL TOTALE ENTRATE			
SOMME STANZIATE A BILANCIO CAP. 465 ENTRATE			2.000.000,00
ULTERIORE DISPONIBILITA'			185.597,69

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

A tutt'oggi presso il servizio finanziario non risultano richieste di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

EQUILIBRIO PAREGGIO COSTITUZIONALE (LEGGE n. 243/2012)

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, le città metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; l'informazione è tratta dal prospetto della verifica degli equilibri riportata nel rendiconto di gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). Sono quindi abrogati, a decorrere dal 2019, il sistema di regole, adempimenti, patti di solidarietà, premi e sanzioni.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011.

Forlimpopoli , 19/02/2019

il Rag. Capo
Luigi Rusticali